

San GREGORIO BARBARIGO

VESCOVO

18 giugno - Festa

Nato a Venezia il 16 settembre 1625 da nobile famiglia, fu educato cristianamente. Ordinato sacerdote (5 aprile 1655) e laureatosi a Padova in ambe le leggi il successivo 23 settembre, venne eletto vescovo di Bergamo (9 luglio 1657). Ivi profuse molte energie per la restaurazione del Seminario e delle Scuole di Dottrina Cristiana, sull'esempio di san Carlo Borromeo e in attuazione del Concilio di Trento. vescovo di Padova (24 marzo 1664) e già cardinale, per circa 33 anni lavorò instancabilmente al bene del clero e del popolo, dando al Seminario con la "Ratio studiorum" e alle Scuole di Dottrina Cristiana con le "Regulae" una impronta incancellabile. Coltivò fra i chierici lo studio della Sacra Scrittura e delle Lingue Orientali, indirizzandoli a un dialogo ecumenico. Spirò santamente a Padova il 18 giugno 1697 e fu sepolto in cattedrale, dove tutt'ora è venerato. Fu beatificato da Clemente XIII (20 settembre 1761) e canonizzato da Giovanni XXIII (26 maggio 1960).



ANTIFONA D'INGRESSO

Ger 3,15

vi darò pastori secondo il mio cuore,
che vi guideranno con scienza e intelligenza.

Si dice il Gloria

COLLETTA

O Dio, luce e pastore dei credenti,
che hai chiamato il vescovo san Gregorio Barbarigo
a illuminare la comunità cristiana con la parola
e a formarla con la testimonianza della vita,
fa' che custodiamo la fede che ci ha insegnato
e seguiamo la via che ha tracciato con l'esempio.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Avremmo desiderato darvi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

Fratelli, abbiamo trovato nel nostro Dio il coraggio di annunciarvi il vangelo di Dio in mezzo a molte lotte. E il nostro invito alla fede non nasce da menzogna, né da disoneste intenzioni e neppure da inganno, ma, come Dio ci ha trovato degni di affidarci il vangelo così noi lo annunciamo, non cercando di piacere agli uomini, ma a Dio, che prova i nostri cuori. Mai infatti abbiamo usato parole di adulazione, come sapete, né abbiamo avuto intenzioni di cupidigia: Dio ne è testimone. E neppure abbiamo cercato la gloria umana, né da voi né da altri, pur potendo far valere la nostra autorità di apostoli di Cristo.

Invece siamo stati amorevoli in mezzo a voi, come una madre che ha cura dei propri figli. Così, affezionati a voi, avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 22

R/ Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino,
a motivo del suo nome. ***R/***

Anche se vado per una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. ***R/***

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.

ungi di olio il mio capo,
il mio calice trabocca. ***R/***

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,

abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. ***R/***

R/ Alleluia, alleluia.

«Io sono il buon pastore», dice il Signore;
«conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me».

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 9,35-38

La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.

✠ Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità. vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore.

Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i nostri doni
nella festa di san Gregorio Barbarigo
e fa' che il sacrificio eucaristico che proclama la tua gloria
ci ottenga la salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr Gv 10,1

Il buon pastore dà la vita per le pecore del suo gregge.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio nostro Padre,
che ci hai nutriti con il pane della vita,
fa' che, seguendo l'esempio di san Gregorio Barbarigo,
ti onoriamo con fedele servizio
e ci prodighiamo con carità instancabile
per il bene dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.